



Comune di Mottola

(Provincia di Taranto)

SEDUTA CONSILIARE

Del giorno 27 Novembre 2025

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "PROGRAMMA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. 31/2009) – ANNUALITA' 2026. PROP. N.1592"	3
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027. PROP. N.1624"	4
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 TUEL – INCREMENTO INFRAZIONI DERIVANTI DAL CONTROLLO ELETTRONICO DI VELOCITA' SUI TRATTI DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA SS100 A SEGUITO DI ATTO DI INDIRIZZO PER SUPPLEMENTO SPERIMENTAZIONE IN D.G.C. 107/2025. PROPO. 1578".	4
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE VITO SANSONETTI. PROP. N. ".	6
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 – DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000) PROP. N. 1321".	9
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PLEBISCITO VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 177 COMMA 2 DEL TUEL AL NUMERO 267/2000".	20

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2025**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti, la seduta del Consiglio Comunale in seduta ordinaria si apre alle ore 14 :50. Passo subito la parola alla dottoressa Sinante per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Buonasera, mi scuso per il ritardo. Procediamo con l'appello nominale: il Sindaco Barulli, presente; il Presidente Tartarelli, presente; Acquaro Giuseppe, assente; Agrusti Antonio, presente; Pizzarelli Anna Maria, presente; Pasquale Gonnella, presente; Giuseppe De Carlo, presente in videoconferenza; Bianco Carmela, presente; Alligò Giuseppe, presente; Totaro Gabriele, presente, Spinelli Antonella, presente; La Terza Michele, presente; Montanaro Arcangelo, presente; La Terza Angelo, presente; Vito Greco, presente; Sasso Marta, presente; Rogante Leopoldo, presente.

PRESIDENTE

La seduta è valida, do atto della presenza in Aula degli Assessori Beatrice Ottaviani e Luciano Aloia, ne approfitto per augurare una pronta guarigione al Consigliere De Carlo che è collegato in videoconferenza, ne approfitto anche per specificare che i punti all'Ordine del Giorno inizialmente erano cinque, ma a seguito di motivazioni d'urgenza, in quanto le variazioni entro il 30 novembre devono essere approvate dal Consiglio, c'è stata martedì scorso l'integrazione di un ulteriore punto riguardante Piazza Plebiscito.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "PROGRAMMA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. 31/2009) – ANNUALITA' 2026. PROP. N.1592"**PRESIDENTE**

Possiamo passare, quindi, ad esaminare il primo punto all'Ordine del Giorno "Programma comunale per il diritto allo studio annualità 2026" relaziona l'Assessore Ottaviani ne ha facoltà.

ASSESSORE OTTAVIANI

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti. Il piano per il diritto allo studio, come ormai sappiamo tutti, è composto da due sezioni. La prima sezione contiene gli interventi volti a potenziare l'offerta formativa, la seconda sezione risulta da una compilazione di schede online caricando poi una documentazione.

Ovviamente vengono richiesti dei contributi alla Regione che riguardano diverse sezioni, tipo la mensa, il trasporto, interventi vari, interventi complementari e l'infanzia paritaria. Per quanto riguarda gli interventi volti a potenziare l'offerta formativa, elencherò in maniera piuttosto sintetica quali sono, alcuni sono già diventati una consuetudine della nostra Amministrazione, altri invece sono nuovi.

Allora, un nuovo intervento è LibroVento, che è un progetto che rappresenta un'iniziativa fondamentale del diritto allo studio e promuove la lettura come strumento di sviluppo critico, espressivo e sociale per una fascia d'età che va dagli 11 ai 14 anni, questo nasce sull'iniziativa spontanea, e questo è molto bello, ci tengo a sottolinearla, di un gruppo di giovani lettrici e lettori dell'istituto comprensivo Manzoni e San Giovanni Bosco di Mottola. Quindi è un festival dedicato proprio ai giovani, questa integrazione di LibroVento rientra proprio nel quadro del diritto allo studio ed è diretta sia al contrasto della povertà educativa sia allo sviluppo delle competenze trasversali.

Il secondo intervento sono i progetti di educazione ambientale in relazione a Plastic Free che vengono realizzati nelle scuole. Poi il terzo è la terza edizione della Scrittura nell'aria, che anche quest'anno si realizzerà intorno al periodo di aprile e maggio.

Poi abbiamo il Battesimo Civico che avviene sempre in concomitanza della cerimonia del 4 novembre

con la consegna della copia della Costituzione; quindi, avvenimento che si è già svolto.

Poi “Bill – Biblioteca della legalità”, quindi anche quest'anno l'Amministrazione aderisce a Bill che è un progetto che vede al suo interno come strumento cruciale l'educazione civica e la formazione etica degli studenti, non è solo Bill una collezione libraria ma è un vero e proprio laboratorio permanente per la cittadinanza attiva e la prevenzione della devianza.

Poi le iniziative organizzate dall'Infopoint in collaborazione quindi, ovviamente, con l'Ente e con le scuole, ci sono delle visite che riguardano sia le chiese rupestri che il bosco di Sant'Antuono, che le mura greche che vedranno poi, subito dopo la visita, la realizzazione di laboratori che vedranno protagonisti i giovani studenti e studentesse delle scuole coinvolte; e poi per finire Nati per Leggere.

Quindi anche quest'anno il progetto Nati per Leggere sarà realizzato e questo è un progetto molto importante perché si radica come un vero e proprio intervento di potenziamento dell'offerta formativa e agisce sulla base dello sviluppo precoce gettando proprio le basi per un maggiore successo scolastico futuro e per la formazione di cittadini più consapevoli e competenti.

Per quanto riguarda, invece, la parte puramente tecnica avrete avuto sicuramente modo di visionarla nella Commissione dedicata proprio a questo punto, vengono elencate le spese che sosterrà l'Ente, il contributo richiesto e va ricordato che a monte di quello che l'Ente chiede il contributo che poi viene elargito da parte della Regione riesce a coprire solo parzialmente quelle che sono le spese per gli interventi ammissibili. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, ci sono interventi? Possiamo quindi passare alla votazione del primo punto all'Ordine del Giorno “Programma comunale per il diritto allo studio annualità 2026”, favorevoli all'unanimità, anche il consigliere De Carlo vedo. Votiamo anche per l'immediata esecutività? Favorevoli all'unanimità.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027. PROP. N.1624”.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175 TUEL – INCREMENTO INFRAZIONI DERIVANTI DAL CONTROLLO ELETTRONICO DI VELOCITA' SUI TRATTI DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA SS100 A SEGUITO DI ATTO DI INDIRIZZO PER SUPPLEMENTO SPERIMENTAZIONE IN D.G.C. 107/2025. PROPO. 1578”.

PRESIDENTE

Possiamo passare ad esaminare secondo e terzo punto all'Ordine del Giorno abbiamo la “Variazione al bilancio la proposta n. 1624” e la “Variazione di bilancio sull'incremento delle infrazioni derivanti dal controllo elettronico di velocità sui tratti di competenza territoriale della SS100”. Relaziona l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Sì, buonasera, grazie Presidente, saluto la Segretaria, il Sindaco, i Consiglieri qui presenti, i Consiglieri che sono collegati da casa e tutti i cittadini che ci seguono sempre da casa.

Allora sì, la prima variazione semplicemente è un seguito della precedente variazione che abbiamo discusso in bilancio la scorsa volta, diciamo, questa è la coda, la parte finale, considerato che al 30 novembre è il termine ultimo previsto dalla legge per apportare le modifiche al bilancio, quindi le variazioni, in questa variazione fondamentalmente apportiamo un'unica fondamentale variazione, abbiamo applicato una parte d'avanzo, una parte di spesa corrente, per finanziare la progettazione del ex

parcheggio Ferrovie del Sud – Est, perché l'intenzione dell'Amministrazione è quella di realizzare un parcheggio, quindi una notizia abbastanza nota, e quindi stiamo stanziando questi 137.000 € per affidare l'incarico di progettazione definitiva. Quindi, fondamentalmente questa variazione riguarda solo questo aspetto.

Poi l'altra delibera, quella relativa all'art. 142 del Codice della Strada, quindi i proventi connessi al rilevatore della velocità sulla SS100, apportiamo un'ulteriore modifica, un'ulteriore variazione, di 600.000 € in più, rispetto a un accertato di 2.100.000 €, quindi considerando la precedente variazione che abbiamo fatto in Consiglio cinque, sei mesi fa, che era di 630.000 €, più ulteriori 600.000 che stiamo variando in aumento in questa Seduta, portiamo il totale delle variazioni, quindi dell'incasso reale, a un 1.050.000 €, considerato che invece l'accertato è 2.100.000, quindi tenendo conto del fondo crediti di dubbia esigibilità al 50%, cioè realmente quanto pagano i cittadini è pari al 50% dell'accertato, abbiamo portato questa modifica e come potete vedere nella variazione della delibera c'è già presente anche le somme come verranno impegnate quindi, stiamo impegnando soprattutto le somme per pagare il supporto alla Polizia Locale, cioè coloro che lavorano le sanzioni, si preoccupano proprio di redigere le infrazioni, di impacchettare, di imbustare, la sanzione che poi arriva ai cittadini, pari a 200.000 €, e in più stiamo stanziando somme per la manutenzione stradale di piazze e quant'altro. Quindi, il totale, ribadisco, di questa variazione è di 600.000 €, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità diventa 300.000.

Ultima variazione, contenuta sempre nella stessa delibera, riguarda l'art. 208, invece, al Codice della Strada diciamo che sono le sanzioni comunemente elevate nel centro cittadino, nella Città ecco, le classiche sanzioni che fa la Polizia Locale per i classici divieti di sosta, per intenderci. Anche lì dobbiamo annotare una maggiore entrata delle sanzioni che aumentiamo, quindi, rispetto alla previsione dell'anno che era di 80.000 €, incrementiamo l'entrata di 240.000 €, quindi 320.000 € totali.

Abbiamo apportato anche questa variazione sempre considerato un fondo credito del 50%, quindi 120.000 € che abbiamo stanziato per potenziare i servizi di videosorveglianza, acquisto attrezzature della Polizia Locale, acquisto autovetture, acquisto motoveicoli.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Sasso, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA SASSO

Allora, salve a tutti. Assessore “167.000 € per la realizzazione delle piazze”, questo dato non mi è chiaro, cioè piazzole di che tipo? Piazze, piazzole?

ASSESSORE ALOIA

Tipo Piazza Plebiscito.

CONSIGLIERA SASSO

Ah, quindi la realizzazione di piazze...

ASSESSORE ALOIA

Una parte di queste somme le stiamo impegnando per realizzare Piazza Plebiscito, cioè ci arriveremo al punto successivo, praticamente, che è oggetto della variazione successiva e quindi con il piano triennale.

CONSIGLIERA SASSO

Okay, mi sembrava una somma insomma... “Realizzazione piazze, riguardante la variazione...”

ASSESSORE ALOIA

Sì, sì...

CONSIGLIERA SASSO

Okay, magari la chiariamo...

ASSESSORE ALOIA

Nella prossima variazione poi vi spiegherò tutto.

CONSIGLIERA SASSO

Va bene, grazie Assessore.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Sasso. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MONTANARO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sì, effettivamente la richiesta era la stessa della Consiglieria Sasso, quindi una richiesta di chiarimenti. Se è vero che la manutenzione per le strade è prevista dall'art. 208 quarto comma lettera B, la domanda è la seguente: ma quale norma prevede la possibilità di utilizzare poi parte dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la realizzazione di piazze? Grazie.

ASSESSORE ALOIA

Relativamente sempre all'art. 142 del Codice della Strada, perché per la realizzazione delle piazze impegniamo somme rinvenienti dalle infrazioni al controllo elettronico della velocità, l'art. 142 della strada lo specifica chiaramente i proventi delle infrazioni possono essere impiegati 100% per l'efficientamento della viabilità stradale quindi piazze, strade, marciapiedi ovviamente, asfalti nuovi, pulizia del verde, dei cigli stradali. Queste somme possono essere impiegate 100% nella viabilità quindi, di conseguenza, essendo una spesa prettamente specifica relativamente, e solo ed esclusivamente, all'efficientamento a migliorare la viabilità stradale, a seguito anche di una richiesta di parere alla Corte dei Conti che ha confermato che possiamo utilizzare queste somme esclusivamente per questo fine, quindi anche le piazze e i parcheggi, rientrano in questa finalità.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Possiamo quindi votare il secondo punto all'Ordine del Giorno “Variazione al bilancio 2025/2027, la proposta 1624”. Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5.

Votiamo anche per l'immediata esecutività? Favorevoli 10, anche il Consigliere De Carlo. Astenuto? 5.

Possiamo votare il terzo punto all'Ordine del Giorno “Variazione di bilancio ex art. 175 del Tuel incremento infrazioni derivanti dal controllo elettronico di velocità sui tratti di competenza territoriale della SS100”. Favorevoli? 10, così come il Consigliere De Carlo. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5.

Votiamo anche l'immediata esecutività? Favorevoli 10. Astenuti? 5.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE VITO SANSONETTI. PROP. N. ”.**PRESIDENTE**

Quarto punto all'Ordine del Giorno “Approvazione regolamento della Biblioteca Comunale Vito Sansonetti” relaziona il Consigliere Totaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TOTARO

Grazie Presidente, un caro saluto a tutti. In questo regolamento è disciplinato l'utilizzo della biblioteca Comunale Vito Sansonetti e in particolare nell'ultima parte troveremo l'utilizzo della Sala Conferenze, quella che è al primo piano la stanza più grande. Questo regolamento è diviso in sei titoli: nella prima

parte troviamo le finalità della Biblioteca i compiti e le funzioni; poi viene disciplinato l'utilizzo ad internet; la gestione del patrimonio e quindi di tutti quelli che sono i libri stampati, i cataloghi digitali.

Nella parte terza troviamo la gestione del servizio che, come sapete, è stato affidato a un gestore esterno, vengono anche disciplinati gli orari di apertura e di chiusura, che sono sempre tutti i giorni.

Nell'ultima parte, invece, viene disciplinato l'utilizzo della Sala Conferenze che può essere utilizzata per determinati scopi quali mostre, esposizioni, dibattiti, convegni e può essere utilizzata da Amministrazioni locali, associazioni, enti vari con finalità culturali e scuole.

L'utilizzo della Sala Conferenze è gratuito per chi ne fa richiesta, la richiesta deve pervenire entro il ventesimo giorno del mese antecedente a quello in cui è richiesto l'utilizzo della Sala, gli orari devono rispettare quelli di apertura e chiusura della biblioteca, fatto salvo per alcune richieste particolari.

Nell'ultima parte troverete il modulo per fare richiesta della gestione della Sala, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Totoro, ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rogante, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROGANTE

Noi abbiamo discusso di questo regolamento anche nel partito, con tutti gli amici e i nostri simpatizzanti, noi pensiamo che la Biblioteca debba essere un luogo di formazione anche nel senso civico della partecipazione, noi sappiamo oggi esistere già una certa intolleranza sulla funzione dei partiti e su quello che la politica esprime oggi nella società civile, tant'è vero ne è testimonianza, purtroppo, la sempre più scarsa partecipazione al voto, sembra quasi che la politica sia diventata un qualcosa di sporco da cui bisogna stare lontani e, ovviamente, quello che oggi invece dovrebbero, e fanno, i partiti politici secondo quello che è stato definito dalla Costituzione è uno dei compiti fondamentali per la nostra società. La politica intesa come produzione di idee, la politica intesa come formazione al senso civico, soprattutto educazione alla partecipazione e al confronto civile tra le persone, quindi noi pensiamo che, anche come avviene già in altre città, perché non è solo Mottola ad avere la biblioteca, ma anche nelle altre città esiste questa possibilità sia per i partiti politici, sia per i movimenti che esprimono delle posizioni politiche, di avere l'accesso, ovviamente considerando sempre di evitare la propaganda elettorale così come è noto che sia, quindi avere la possibilità magari anche di fare dei corsi di formazione, di presentazione di proposte in seno alla Città, tutte queste cose che possono anticipare e fare formazione, fare educazione civica, secondo noi devono avere la possibilità i partiti politici di poter frequentare e di poter utilizzare anche questa struttura, perché credo che sia una delle poche, forse la seconda, perché dopo la Sala Convegni non c'è altro per potersi confrontare e poter fare una iniziativa anche di tipo politico, non c'è, inteso politico come io vi ho espresso e non in termini di propaganda o in termini partitico. Quindi, io ho proposto facendo pervenire anche alla Presidenza del Consiglio Comunale, una integrazione all'art.19 in cui dice...dopo le parole, "La Sala Conferenza è fruibile da parte di Enti pubblici, associazioni o privati che ne richiedano l'utilizzo" aggiungere "Nonché da partiti politici, movimenti politici o culturali, purché le iniziative presentate abbiano finalità culturali, divulgative o di formazione civica e siano aperte alla cittadinanza".

All'art. 20, l'utilizzo della Sala Conferenza, si propone di integrare l'elenco dei soggetti autorizzabili inserendo, dopo la voce, "Enti vari con finalità culturali", la seguente, "Partiti politici, movimenti politici culturali, limitatamente a iniziative di carattere culturale, formativo o di approfondimento civico e non riconducibili a propaganda elettorale". Quindi, credo che questo possa aiutare tutta la cittadinanza, e aiutare noi stessi e tutti i cittadini, ad avere un'idea di quello che succede nella elaborazione delle idee, della politica cittadina senza, appunto, la finalità elettorale, senza la finalità di promuovere o di fare propaganda, credo che la Biblioteca possa essere questo luogo di dialogo e di partecipazione, perché così possa avere una possibilità di dare apertura anche in termini proprio di educazione civica alla cittadinanza. Questo è quello che noi abbiamo potuto elaborare, pensiamo che possa servire a questo e

chiedo a tutti i Consiglieri di ripensare la loro posizione e di votare a favore di questi emendamenti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rogante. Ci sono altri interventi? Altrimenti passo la parola all'Assessore Ottaviani, prego.

ASSESSORE OTTAVIANI

Pur ringraziando il Consigliere Rogante per questo emendamento e questa proposta, la maggioranza respinge l'emendamento e la motivazione principale risiede proprio nella necessità di tutelare la neutralità dell'Ente Comunale e della Biblioteca stessa, in linea con i principi costituzionali di imparzialità della Pubblica Amministrazione, perché in conclusione l'obiettivo di ampliare la partecipazione alle iniziative di formazione civica può, e deve, essere perseguito mantenendo il focus sui contenuti, cioè la cultura e la formazione e non sull'identità del proponente, cioè il partito politico, utilizzando le categorie di soggetti che sono già previste da regolamento, cioè Enti e associazioni, per garantire la massima trasparenza e rigorosa neutralità dell'istituzione bibliotecaria. Perché? Perché il rischio di sbilanciamento esiste, sebbene l'emendamento escluda la propaganda elettorale, l'apertura esplicita ai partiti politici e movimenti politico-culturali, anche per iniziative culturali e di formazione civica, espone la Biblioteca al rischio di apparire parziale o di parte, e l'attività promossa da un partito, anche se su temi culturali, è sempre intrinsecamente legata alla sua identità e visione politica e quindi facilmente si può scivolare verso la promozione indiretta del soggetto politico stesso.

Poi la percezione pubblica è anche importante, perché l'immagine di un'istituzione neutrale verrebbe compromessa, quindi, la cittadinanza potrebbe percepire che la Biblioteca concede spazio privilegiato a determinate forze politiche, minando la fiducia nella sua imparzialità ed inclusività. Quindi, vale insomma il principio della separazione della missione, cioè la missione principale della Biblioteca è la promozione della lettura, della conoscenza e della cultura in senso lato, slegata dalle dinamiche partitiche.

Quindi l'accettazione dell'emendamento confonderebbe la missione della biblioteca con quella di una casa del popolo o di un centro di dibattito politico istituzionalizzato; quindi, è una funzione che dovrebbe essere gestita in strutture e spazi diversi o appositamente dedicati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? No? Ha chiesto di replicare il Consigliere Rogante, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROGANTE

Non credo che ci sia questo pericolo, anche perché non c'entra chi gestisce la Biblioteca con chi propone un determinato programma. Chi determina o propone una determinata relazione, o un incontro, o qualsiasi cosa, se ne assume la responsabilità, la gestione è solo tecnica della Sala, non deve entrare nella fattispecie o nel contenuto della proposta che si deve fare, altrimenti l'imparzialità dove esiste? Non esiste l'imparzialità se la gestione della Biblioteca deve entrare anche nel merito delle cose che si propongono.

Ecco perché dico, chi propone le cose se ne assume la responsabilità e di fronte a un'iniziativa che sia di iniziativa di propaganda politica, se ne assume la responsabilità il partito che la propone, o il movimento che propone. Secondo me, tutto sommato, questa negazione evidenzia chiaramente la scarsa considerazione che si ha dei partiti politici, ed è quello che anche in questo Consiglio Comunale, d'altro canto nel nostro Consiglio Comunale di partiti politici ce ne sono pochi di quelli strutturati, per cui penso che questa posizione sia viziata da questo pregiudizio, comunque mi rimetto al voto del Consiglio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rogante. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, ne ho fa colpa.

SINDACO

Grazie Presidente, soltanto per esprimere un'opinione anche di carattere personale, molto semplice, molto lineare. Secondo me ci sono i luoghi deputati per fare la politica, come giustamente diceva prima il Consigliere Rogante, proprio perché siamo in una fase storica di crisi della politica e quindi, io ritengo che ci siano tutte le opportunità per poterlo fare nelle sedi, anche in questa Sala Convegni e poi ci sono dei luoghi, invece, deputati soltanto, ed esclusivamente, per fare altri tipi di attività, quello, secondo me, è nata come una Biblioteca, come un palazzo della cultura e deve rimanere tale, nel senso che lì c'è la possibilità di fare associazionismo, abbiamo anche fatto un bando che riproporremo il prossimo anno aperto a tutte le associazioni, si può fare cultura, si può fare teatro, si possono fare delle mostre, io credo che debba rimanere un luogo deputato da quel punto di vista a poter fare quello, se iniziamo a adottare questi tipi di strumenti e creiamo poi una confusione, una commistione tra la politica...perché poi il confine inizia a diventare molto sottile, secondo me, generiamo soltanto confusione anche, e soprattutto, nella comunità. Quindi, parere personale, ci sono dei luoghi deputati per fare politica come ci sono dei luoghi deputati per fare cultura, così come ci sono dei luoghi deputati per fare sport o altro, così come ci sono altri luoghi deputati per il culto; quindi, ogni cosa ha il suo luogo, il suo tempo e i propri strumenti. Quindi, io da questo punto di vista ritengo che sia più condivisibile questo tipo di posizione, posto che poi alla fine noi siamo tutti quanti espressione politica e io condivido sicuramente la premessa, che è stata fatta prima, non è mai sufficiente, e c'è sempre da migliorare da questo punto di vista, bisogna sempre continuare a proporre e a incontrarsi e a discutere di politica però, secondo me, va fatto nei giusti binari e, soprattutto, nei giusti luoghi e io ritengo che, personalmente, quello sia un luogo destinato a quello, una biblioteca, un luogo culturale e deve rimanere tale nel corso del tempo.

Poi, questo non vuol dire che, magari, in futuro possa nascere una nuova sensibilità, un'idea diversa e quindi si possa modificare comunque questo regolamento, sta alla sensibilità di chiunque di noi poterlo fare, però ritengo di non dover aggiungere altro rispetto alla già perfetta esposizione dell'Assessore.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Quindi, possiamo mettere al voto gli emendamenti presentati dal Consigliere Rogante, quindi la modifica dell'art. 19? Favorevoli? 5, quindi Rogante, Sasso, Greco, Montanaro e La Terza. Contrari? 10. Ovviamente l'emendamento è bocciato.

Quindi, ora mettiamo ai voti la modifica dell'art. 20, "L'utilizzo della Sala Conferenze". Favorevoli? 5...stiamo votando l'emendamento, sono due gli emendamenti, uno è il 19, quindi, favorevoli? 5, a favore di questo emendamento. Contrari? 10. Quindi, gli emendamenti presentati dal Consigliere Rogante sono bocciati.

Quindi, ora possiamo votare così come è stato esposto dal Consigliere Totaro, il quarto punto che è "L'approvazione del regolamento della Biblioteca Comunale Vito Sansonetti". Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5.

Votiamo anche l'immediata esecutività? Favorevoli? 10. Astenuti? 5.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 – DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000) PROP. N. 1321".**PRESIDENTE**

Possiamo passare ad esaminare il quinto punto all'Ordine del Giorno, "Documento Unico di programmazione, periodo 2026-2028" relaziona l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Bene, per quanto riguarda il DUP, inizierei col dire che il documento redatto quest'anno relativamente all'annualità 2026-2028, così come è successo negli anni passati anche, non si differenzia molto rispetto a quello redatto relativamente nel 2024-2025, proprio perché per quanto riguarda, fondamentalmente, le opere che avevamo intenzione di realizzare in quest'annualità, molte delle quali hanno visto l'avvio della parte burocratica, relativamente alla parte economica, della fonte di finanziamento per la realizzazione dell'opera, però di per sé non sono state ancora ultimate, sono in via di ultimazione, sicuramente, come potete constatare anche voi, che molte opere pubbliche contenute nel DUP, vedi Asilo Nido, Palazzetto dello Sport, sono in fase di esecuzione, quindi, ovviamente, anche per non ingolfare ulteriormente gli uffici tecnici comunali, non abbiamo previsto ulteriori opere, nel momento in cui abbiamo redatto questo DUP, che vi anticipo, è stato redatto circa 3 mesi fa, più o meno sì, era settembre. Quindi, considerata la mole di lavoro che gravava sull'ufficio tecnico, non abbiamo deciso di inserire ulteriori opere pubbliche, fermo restando che, come ben sapete, le ulteriori opere pubbliche che verranno realizzate nel breve termine, anche perché siamo in fase di aggiudicazione della gara, se non erro, dei lavori presso la Villa Comunale, hanno già una loro allocazione alle risorse, contratte tramite il mutuo; quindi, di conseguenza a breve partiranno anche i lavori della Villa Comunale.

Considerata tutta questa importante mole di lavoro, non abbiamo inserito ulteriori opere, però c'è un però, come ben sapete in fase di approvazione del bilancio, che presumibilmente così come fatto in tutti gli anni passati, cercheremo di portarlo all'attenzione di questo Consiglio sicuramente entro la data del 31 dicembre, avremo la nota di aggiornamento al DUP dove lì, sicuramente, troveremo delle modifiche, che ovviamente in questi mesi abbiamo apportato e dove poi lì, ovviamente, relazioneremo e renderemo conto di quelle che saranno le ulteriori attività che abbiamo posto in essere. Ovviamente per quanto riguarda gli aspetti tributari, gli aspetti gestionali proprio dell'Ente, non cambia niente, non aumentiamo tariffe, non diminuiamo tariffe, anzi forse stiamo discutendo in questi giorni, ve lo anticipo, stiamo discutendo in questi giorni l'eventuale possibilità di rivedere alcune tariffe relativamente all'IMU, relativamente al Canone Unico Patrimoniale, però stiamo studiando bene, attentamente, quali possono essere poi le sorti del bilancio dell'Ente e stiamo approfondendo in questi giorni, e sicuramente nella nota di aggiornamento al DUP daremo atto e conto di queste scelte che molto probabilmente intraprenderemo.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto gestionale dell'Ente, quindi garantire l'ordinarietà dell'Ente, l'organizzazione della macchina Amministrativa, penso che siamo quasi...abbiamo completato il processo di svecchiamento, concedetemi il termine, di svecchiamento dell'Ente, quindi con le varie assunzioni che ci sono state in questi anni in seguito ai concorsi che abbiamo bandito e quindi, l'assunzione di forze fresche, forze nuove, per quanto riguarda il rimpinguamento dei vari settori, siamo ormai quasi in dirittura d'arrivo, abbiamo anche completato questo importante processo di rinfoltimento proprio degli uffici, tant'è che abbiamo portato il Comune, fondamentalmente, ad avere circa sei, sette anni fa 47 dipendenti, oggi sono 67, di cui...anzi ai quali aggiungere ulteriori due unità che assumeremo il 15 dicembre, i due operatori edili che hanno appena terminato la fase concorsuale, successivamente a breve, vi do queste anticipazioni, verrà aggiunto un funzionario tecnico, tramite sempre scorrimento della nostra graduatoria, quindi andiamo ulteriormente ad alimentare quelli che sono i settori strategici di questo Comune, quindi l'Ufficio Tecnico, senza nulla togliere agli altri uffici, per l'amor del cielo, però già hanno ricevuto il personale idoneo per poter mandare avanti tutta l'attività posta in essere dei singoli settori, quindi, per quanto riguarda l'aspetto del personale, penso che abbiamo fatto un lavoro sufficiente a poter garantire la funzionalità quotidiana dell'Ente. Per quanto riguarda le opere pubbliche che dobbiamo realizzare, come dicevo poco fa nella variazione che abbiamo approvato poco fa, sicuramente una delle opere che verranno inserite nelle note di aggiornamento, anzi che ora il punto successivo è la modifica al piano triennale, sarà quella di affidare l'incarico di progettazione e la realizzazione di questo parcheggio, perché comunque è un problema atavico relativamente ai posti auto per Mottola, perché effettivamente scarseggiano, quindi l'intenzione di questa Amministrazione

sicuramente sarà, per il prossimo anno e per gli anni a venire, di poter realizzare questo parcheggio proprio sito in Viale Turi, dov'era una volta il parcheggio delle Ferrovie Sud – Est, ma sicuramente in cantiere ci sono anche altre opere, però al momento attendiamo di vedere la luce a quelle opere che avevamo già finanziato, che sono quindi Piazza Plebiscito, Palazzetto dello Sport, Villa Comunale, nel mese di gennaio vedrete sicuramente la cantierizzazione delle aree.

Quindi, tendo a concludere, fondamentalmente nella programmazione del triennio a seguire, l'intenzione dell'Amministrazione è questa qua, ovviamente ribadisco un concetto fondamentale di non sovraccaricare gli uffici perché altrimenti si ha l'effetto opposto, cioè chiedi di fare troppo e poi non fanno nulla, quindi fare le cose fatte bene e nel miglior modo possibile, fermo restando la volontà dell'Amministrazione di poter ottenere sempre il massimo da parte di tutti, perché comunque non dimentichiamoci mai che qui stiamo tutti per rendere un servizio ai cittadini.

Eventuali altre modifiche, o ulteriori novità, le discuteremo sicuramente nella nota d'aggiornamento che porteremo insieme all'approvazione del bilancio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Aloia. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro? O Sasso? Facciamo prima le donne altrimenti...prego Consiglieria Sasso.

CONSIGLIERA SASSO

Allora, spero che poi nella nota d'aggiornamento la criticità che sto per esporre venga rivista, ma prima di esporre questa criticità che avevo visto in questa bozza di DUP, mi è sorta una domanda, quando l'Assessore ha parlato di opere edili, ci siamo scordati della Dante? Io non ho più sentito parlare della Dante, vabbè magari questa è una domanda a cui il Sindaco mi può rispondere dopo, perché non se n'è più parlato, non ne stiamo parlando più; quindi, è bene che anche i cittadini sappiano a che punto siano i lavori, magari mi riserverò di fare un'interrogazione scritta orale.

Detto questo, dal prospetto del DUP, il punto critico, mi duole dirlo, è sempre quello, cioè per il 2026 avete investito 16.200 €, mi sembra un po' poco per il turismo, un budget un po' irrisorio, una cifra ridicola se la confrontiamo con i 3,4 milioni per l'ambiente e i 69.000 € per la cultura, mi viene di pensare ad Alberobello, Locorotondo, Cisternino che investono centinaia di migliaia di euro in promozioni, infrastrutture e quant'altro, a noi questo non accade. Poi vedo che non c'è nessun piano strategico, sembra che ci siano soltanto eventi spot, ci sono solo eventi estivi legati al momento e contestuali, la notte bianca, ben venga, ma contestuale a quel momento; la fiera di giugno, ben venga ma contestuale a quel momento; quindi, non c'è un piano a lungo termine.

Poi non ci sono obiettivi misurabili, solitamente si fa anche un prospetto di quelli che sono stati i turisti durante l'anno, non abbiamo un prospetto, non ci sono percorsi tematici, mi viene da pensare alle vie delle chiese rupestri, non ci sono collaborazioni con Tour Operator, Influencer, tutto quello che gira un po' intorno al mondo del turismo.

Patrimonio abbandonato, lo sappiamo, chiese rupestri, boschi, centro storico, nelle chiese rupestre non c'è nessuna illuminazione, non c'è nessuna segnaletica, accessibilità ai disabili pochissima.

Poi si parla di laboratori per le scuole solo sulla carta, io li ho fatti l'anno scorso, i miei alunni non hanno fatto nessun laboratorio, spero nel 2026 a questo punto.

E poi ancora il Bosco di Sant'Antuono, si parla di bioluminescenza, è un fenomeno unico, ma nessun sentiero attrezzato e nessuna guida naturalistica.

Se vado avanti col centro storico non c'è nessuna mappa interattiva, nessun punto interattivo, insomma mi chiedo: perché non investiamo di più? Tra l'altro, si parla di stagionalizzazione, voi ne parlate anche nel DUP, anzi non ce n'è un accenno, nel DUP dell'anno scorso c'era un accenno a questo punto di criticità.

Fondi europei e regionali, anche quella, un'altra occasione persa, abbiamo la riqualificazione per i borghi, col PNRR, il turismo sostenibile, la digitalizzazione dei beni culturali, insomma c'è tutto un

mondo intorno che io qua non ho visto, e non voglio parlare poi di 2.000 € sull'agricoltura, cioè paese a vocazione agricola solo 2.000 €.

Pertanto, signor Sindaco, Assessori e Consiglieri, sicuramente questo...adesso speriamo nella nota di aggiornamento, ma al momento il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Sasso. Mi aveva chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MONTANARO

Grazie. Il DUP, per quanto mi è perso di capire, spesso e volentieri, come l'anno scorso, viene sottovalutato nella sua importanza.

È un documento, è un passaggio importante, molto importante, a differenza di quello che è emerso anche oggi in questa Sede. Perché si tende a sminuire poi la portata di questo documento, che in verità è davvero la guida operativa e strategica dell'Ente, perché contiene poi tutte quelle che sono le modalità attuative delle linee programmatiche di mandato, per cui non voglio tediare con osservazioni e criticità, che ha evidenziato e sollevato la collega Marta Sasso. Partirei da quei riferimenti delle grandi opere che sono indicate e sono menzionate in questo DUP, e quindi parliamo della Villa Comunale, della Piazza Plebiscito e dell'opera che ci apprestiamo a ritrovare nella nota di aggiornamento, che è quella relativa al parcheggio, parcheggio che intendete realizzare nell'ex garage dei Pullman sul Viale Turi.

A proposito di queste opere molto interessanti, l'aspetto che tengo a sottolineare è proprio quello delle risorse che hanno consentito queste opere, parliamo di Villa Comunale mutuo, parliamo di Piazza Plebiscito avanzo di amministrazione, sottolineo però, allo stesso tempo chiedo, ma tanto a dicembre, fra un mese, avremo la risposta, il parcheggio probabilmente verrà realizzato sempre con finanze del nostro bilancio, immagino, un bilancio fortunatamente sempre molto virtuoso, che evidenzia però un aspetto negativo che è quello che noi abbiamo realizzato queste grandi opere pubbliche non facendo assolutamente, non attingendo dal PNRR, che invece ha finanziato tantissime opere nei paesi non solo lontani ma in quelli vicini.

È sufficiente la nota della città di Castellaneta, 16.000.000 di € in opere pubbliche messe a terra e qui noi abbiamo probabilmente un bilancio di 2, 3, 4 milioni, onestamente non ricordo con esattezza, ma questo la dice lunga sul fallimento di questa azione amministrativa, con riferimento all'intercettazione dei fondi. Eppure, data l'importanza del documento unico, del DUP, oggi noi avremmo dovuto, invece, ascoltare l'ottimo Assessore nell'elencazione di opere realizzate e di azioni compiute nel rispetto del piano, delle linee programmatiche di mandato, perché non è un programma che abbiamo elaborato noi, è un programma dell'Amministrazione, della maggioranza.

Quando io leggo nel DUP che fra gli obiettivi principali c'è l'aumento della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, la considerazione e la domanda viene d'obbligo e spontanea: ma cosa è stato fatto realmente per aumentare la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica? Abbiamo realmente coinvolto i cittadini nelle scelte di governo? C'è stata questa famigerata democrazia partecipata? Non lo so. L'organizzazione amministrativa del Comune è stata implementata, ho sentito che effettivamente si sta compiendo questo processo di svecchiamento, però lo sto ripetendo perché il senso è quello, nel senso che fondamentalmente c'è un rinnovamento del personale, questo sì, ma probabilmente era un aspetto dovuto e fisiologico, data l'età media del personale.

“Potenziare la struttura dedicata” io leggo fedelmente, “All'intercettazione di fondi europei”, sappiamo tutti, voi meglio di noi, che anche qui delle grosse lacune si sono evidenziate, senza tema di smentita, io non riesco a intravedere un potenziamento della struttura, ne abbiamo parlato precedentemente in altri Consigli di questo, abbiamo perso tre persone che avrebbero potuto lavorare per questo, parlo di tre dipendenti, ma non voglio tornare su argomenti detti e ridetti.

Si parla di un'azione tesa a favorire l'insediamento di nuove aziende nella zona industriale, quindi è un'azione volta, alle azioni corrispondono i fatti, dovrebbero corrispondere i fatti; quindi, mi chiedo cosa

è stato attuato al fine di ottenere questo insediamento di nuove aziende in quelle zone? Per quanto riguarda il processo di rigenerazione urbana, abbiamo già detto, abbiamo parlato delle opere già menzionate.

Si parla anche di un perfezionamento della raccolta differenziata, di avviare un virtuoso processo di raccolta differenziata, miglioramento della raccolta differenziata, cosa è stato fatto? Il DUP contiene tutte le modalità attuative delle linee programmatiche; quindi, non dico niente di nuovo se l'analisi dei DUP è sovrapponibile per il 90% di anno in anno, ma io ritengo che sia un DUP lacunoso per le motivazioni che ho elencato. E quando parliamo di un'azione sempre volta a migliorare l'integrazione delle fasce più deboli perché, se noi andiamo solo per titoli siamo tutti bravi, ma concretamente quali sono le azioni che questa Amministrazione intende porre in essere? Sono domande a cui spero che l'assessore Luciano Aloia e il Sindaco possano darci delle lucidazioni, delle risposte adeguate.

E concludo ricollegandomi alla nota dolorosa, quella relativa allo stato di degrado del nostro patrimonio artistico e culturale mi riferisco, nella fattispecie, agli insediamenti rupestri, duole a noi tutti sottolineare questo aspetto. E cosa è stato fatto? Abbiamo la possibilità, abbiamo una capacità di indebitamento che vi ha consentito, e ha consentito alla nostra comunità, di vedere davvero sorgere opere che fino a qualche anno fa non era possibile immaginare.

Quindi mi chiedo, per il turismo, per incentivare, per aumentare, per favorire i nuovi flussi turistici, questa Amministrazione che misure, che azioni intende porre in essere? Titoli che probabilmente rimarranno tali, tranne queste opere, opere importanti, che sono davvero il risultato di una disponibilità finanziaria ed economica che non ha eguali, e che però, probabilmente, rappresentano gli unici e soli momenti di un'azione amministrativa sì, virtuosa, ma legata a un nuovo momento storico che ha consentito a questa Amministrazione di disporre di ingenti risorse finanziarie.

Quindi anch'io, evidentemente, preannuncio quello che sarà il mio voto negativo sull'approvazione del DUP. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Montanaro. Può intervenire il Sindaco? Prego.

SINDACO

Mi alzo perché...

PRESIDENTE

Consigliere Rogante e poi a seguire il Sindaco.

CONSIGLIERE ROGANTE

Così puoi dare la risposta a tutti, dai.

Ovviamente alcune considerazioni sono già state anticipate, ma più che...assolutamente non voglio sminuire la progettazione di queste opere pubbliche che credo siano importanti per la nostra Città, ma alcune considerazioni, alcune, soprattutto, domande per capire un po' come ci si muove in determinati argomenti. Sulla Dante credo che adesso ci direte qualcosa, volevo capire sulla zona artigianale, così come sulla zona industriale, se erano previsti degli interventi particolari?

Ancora volevo capire la questione del cimitero, come è andata a finire? Se ci sono delle novità? Intanto anche questo argomento mi dà l'occasione per poter indicare una delle argomentazioni importanti per la nostra Città, la videosorveglianza, ne è ultimo quello che è accaduto qualche ora fa in Via Europa, se per la videosorveglianza è previsto qualcosa che possa dare un po' più di sicurezza ai nostri cittadini?

Poi ancora la valorizzazione del Bosco di Sant'Antuono, credo sia stata citata la questione, già sollevata, dal collega.

Volevo capire il parcheggio che era previsto per i camper? Quel progetto che era stato già indicato, volevo capire se sta andando avanti.

Un'altra questione che mi premeva chiedere era la questione dell'efficientamento energetico che noi avevamo approvato per tutti gli istituti scolastici, ma anche per le strutture pubbliche, così come si diceva.

Anche perché ricordo che in quell'occasione c'era stata anche la proposta della possibilità di istituire le comunità energetiche, esperimento che sta avvenendo in alcune città, molto positivo soprattutto per i cittadini. Poi a che punto è la digitalizzazione degli uffici? Se questa sta avvenendo? Cioè, l'interconnessione fra i due. Ricordiamo che c'era stata già la necessità di mettere in connessione l'anagrafe con l'ufficio dei Vigili Urbani per la questione dei parcheggi, dei passi carrabili, ma questo più in generale.

Progetti di riutilizzo delle acque reflue per gli scopi agricoli, se ne era parlato in altri Consigli.

Poi una questione che io pongo a questo Consiglio Comunale, a questa Amministrazione, prossimamente ci sarà l'inaugurazione della Casa di Comunità e tutti i medici di base saranno portati nel vecchio ospedale, che diventerà un polo funzionale a tutti gli effetti. I medici saranno lì, quindi c'è la necessità che si possa predisporre un tipo di trasporto pubblico che possa portare la gente, soprattutto gli anziani, in quella zona là, perché poniamoci il problema che purtroppo Mottola è fatta così, in una maniera particolare, per cui sarà difficile per molti anziani arrivare a piedi, pensate un po', dalla parte opposta della Città, quindi, bisogna cominciare a pensare a un trasporto che possa, periodicamente, portare i cittadini in quella zona là, certamente sarà necessario prendere contatti con la direzione dell'ASL per capire come muoverci, per fare le cose per bene. Tutto sommato, io credo che le idee ci siano, non c'è da fare per forza *mea culpa*, nel senso tradizionale del termine, qua c'è bisogno che ci sia un lavoro di equipe, un lavoro da parte degli uffici, un lavoro che possa dare delle prospettive alla nostra Città. Certamente la questione del turismo va affrontato, anche perché noi abbiamo quelle zone, la zona della gravina, tutta la zona che noi chiamiamo civiltà rupestre che, secondo me, ha delle potenzialità enormi, se non ci poniamo il problema di coinvolgere qualche agenzia, qualcuno che sia tecnicamente adeguato a questo, noi non avremo mai la possibilità.

A me viene in mente quello che succede in Basilicata, quello che fanno al Volo dell'Angelo, tutte quelle questioni, il Ponte Tibetano, ne avete sentito parlare? Sono zone che sicuramente non hanno niente da invidiare...la nostra zona non ha niente da invidiare a quelle zone, eppure lì, sono stato qualche domenica fa, chiudono addirittura la città al traffico, perché è così enorme il traffico che non riescono a gestirlo, per dire piccole cose, ci dobbiamo porre il problema per poter valorizzare le nostre strutture turistiche e ambientali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Rogante. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie Presidente, un saluto a tutti, anche a chi ci ascolta da casa.

Sinceramente, io purtroppo, dopo otto anni e mezzo, non vi nego di avere difficoltà, perché purtroppo il metodo che utilizziamo è sbagliato. Noi non possiamo venire in Consiglio Comunale, parlare di 70 temi e alla fine non parlare di nulla, tutte le cose, per carità, che avete sollevato, meriterebbero dei focus specifici.

Venire in Consiglio Comunale ogni volta, forse l'ho già fatta questa battuta, sembra come andare, quando io ero studente di giurisprudenza, all'esame, trovarmi davanti a un plotone di esecuzione composto da un professore ordinario e da 20 associati, da 20, si chiamavano assistenti all'epoca, e all'epoca si usava per farsi fare una domanda da ogni assistente per arrivare davanti al professore per la ghigliottina finale.

Allora, purtroppo avete messo così tanta carne al fuoco che qui dovremmo stare per giorni e giorni a parlare, purtroppo poi tante risposte si perdono anche, perché io ho iniziato a segnare un po' di cose, però poi, ripeto, è una questione soprattutto di metodo, cioè dovremmo, secondo me, affinare un

metodo.

Cioè, ci dobbiamo capire, quando parliamo di DUP, quando parliamo di bilancio, dobbiamo parlare esclusivamente di quello che c'è scritto in quelle carte, se noi iniziamo a parlare di tutto lo scibile umano, poi consentitemi anche, e mi scuso di questo, se poi non riesco a rispondere a tutti quelli che sono i vostri rilievi, perché sono così tante le cose che quasi si spara nel mucchio e poi è chiaro che da parte nostra non c'è la possibilità di rispondere punto per punto. Quindi, io faccio questa premessa, perché mi sono appuntato delle cose, però probabilmente non riuscirò a rispondere a tutti i rilievi, ripeto, legittimi, e sui quali sarebbe bello impostare un certo tipo di confronto e un dialogo; però quando si mettono poi a cuocere 50 milioni di argomenti al fuoco, purtroppo poi non si riescono a sviscerarli nella migliore situazione, quindi, secondo me, abbiamo un problema tutti quanti di metodo da utilizzare.

Io credo che, in questo mi può anche assistere la Segretaria, quando si fa un Ordine del Giorno di un Consiglio Comunale si dovrebbe parlare di argomenti specifici, perché poi se andiamo a ripercorrere la cronistoria dell'essere umano e quindi a parlare dell'ambiente, dei servizi sociali, dei lavori pubblici, alla fine ci perdiamo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Se iniziamo a focalizzarci soltanto sulle opere pubbliche, starei a parlarvi da qui fino ai prossimi 30 anni, perché, ripeto...ma fatta questa premessa che, secondo me, è sbagliato il metodo con cui affrontiamo le cose, poi voi potete ritenere che sia un metodo corretto, però, secondo me, creiamo soltanto confusione tra di noi. Vabbè, io cerco di rispondere a un po' di cose, un po' di rilievi, mi scuserete se non riuscirò a rispondere a tutto, ma solo a quello che mi sono riuscito a segnare.

Siccome si è fatto riferimento innanzitutto al grande tema delle opere pubbliche, io non voglio fare nessun comizio, però io da politico, se fossi all'opposizione, io andrei a infierire su temi o argomenti in cui l'Amministrazione latita, ma consentitemi di dire che sulle opere pubbliche siamo la prima Amministrazione, dopo non so quanti decenni, a cui non si può muovere nessunissima accusa, perché se dobbiamo stare a badare, voi prima parlavate di finanziamenti, di opere, allora mettiamoci innanzitutto d'accordo, qualcuno dice che non abbiamo preso un finanziamento, qualcun altro dice che invece abbiamo enormi e ingenti risorse a disposizione, se abbiamo enormi risorse a disposizione significa che probabilmente un po' di lavoro lo abbiamo fatto, e se abbiamo fatto un po' di lavoro è perché, forse, abbiamo attinto da risorse di bilancio comunale, così come staremo per votare prossimamente piazza Plebiscito, così come abbiamo attinto, dalla parolina magica di cui parlavo prima, PNRR, prima si citavano i 16.000.000 di € a Castellaneta, non lo so questi dati da dove provengono, però io qui ho la lista di tutti i finanziamenti che l'Amministrazione comunale, dalla prima Amministrazione, ha preso in questi anni. Vi voglio ricordare solo gli ultimi, 1.000.000 di € dei fondi per le strade rurali, vi voglio ricordare il milione e mezzo per la Community Library; vi voglio ricordare i 2.000.000 di € per la Dante Alighieri, vi voglio ricordare gli 800.000 € per la De Sangro, per il PNRR a cui voi avete votato ovviamente in maniera contraria; vi voglio ricordare i 300.000 € dell'isola ecologica; vi voglio ricordare i 170.000 € di Piazza Lubich; i 2.000.000 di € del Palazzetto dello Sport; 400.000 € dell'area camper, di cui si parlava prima, quella che realizzeremo il prossimo anno nei pressi del bosco di Sant'Antuono; i 700 e passa mila €, che ora faremo in variazione a bilancio, per Piazza Plebiscito, ma quelle sono risorse di bilancio comunale. Poi abbiamo i 300.000 € della palestra della Manzoni che recuperammo da un finanziamento del Ministero, abbiamo fatto all'epoca i lavori anche per l'Auditorium della Manzoni per altri 150.000 €; i 200.000 € per l'intervento alla scuola Don Milani, all'epoca quando cambiammo la caldaia; 1.500.000 € dell'asilo nido che stiamo realizzando, stamattina sono stato a fare un sopralluogo e per fine anno dovrebbero terminare i lavori, anche lì si parla di PNRR. Però poi quando si viene qui, vi faccio un invito, cioè, cerchiamo di essere costruttivi, ci tacciate di non aver preso delle risorse comunali, però mi servite poi l'assist per dirvi una cosa, quando però prendiamo poi le risorse del PNRR

venite qui e ci votate contro i progetti che portiamo; quindi, voglio ricordare queste cose perché poi quando parliamo dobbiamo parlare a 360° dei problemi.

Per quanto riguarda il discorso Dante Alighieri, di cui mi chiedeva prima la Consiglieria Sasso, i lavori sono in corso, sono all'interno ora, l'esterno è terminato, ora sono all'interno, stanno rifacendo tutti gli impianti, stanno rifacendo tutte le controsoffittature, i cartongessi; quindi, la direzione dei lavori ha chiesto una proroga del termine e dovrebbero terminare nella primavera del prossimo anno, quindi anche lì si sta lavorando.

Ci sono state delle difficoltà che non sto qui a sottolineare perché ci sono stati dei problemi di carattere giudiziario che ha avuto la ditta, è stato nominato un amministratore giudiziario, ci sono state delle lungaggini che, purtroppo, non ci hanno consentito ancora di chiudere i lavori, però ora c'è un termine, ripeto, che dovrebbe essere della primavera del prossimo anno e quindi speriamo che per il prossimo anno scolastico la comunità studentesca possa utilizzare quella struttura.

Così come dal prossimo anno scolastico, come vi dicevo prima, sono stato oggi in cantiere, l'asilo nido dovrebbe finalmente, il nuovo asilo nido comunale in via Madre Teresa di Calcutta, dovrebbe andare in funzione e finalmente sarà il primo asilo nido comunale pubblico della nostra Città, che è una soddisfazione non per il sottoscritto, io mi sono posto tante volte nei panni, no? Anche nei vostri panni, di chi fa opposizione, quando si dibatte di temi così importanti per una comunità, e in questo vi ho dato atto una volta quando avete votato favorevolmente rispetto alle riqualificazioni energetiche degli edifici pubblici, quelli sono temi sui quali non dobbiamo essere divisi, sui quali dobbiamo tutti quanti convergere, perché immaginate la soddisfazione che si prova a passare e vedere un'opera realizzata, a vedere attivato un servizio, a vedere finalmente concretizzato un lavoro di tanti anni, io penso che la soddisfazione sia uguale per la maggioranza e per l'opposizione. Quindi, ci sono dei temi sui quali non dobbiamo essere divisi, ma dobbiamo essere uniti, proprio perché credo che tutti quanti siamo qui per cercare di migliorare un minimo quelle che sono le sorti della nostra comunità. E' chiaro che poi c'è il gioco delle parti, quindi tutti quanti poi devono portare l'acqua al proprio mulino, però sul discorso delle opere pubbliche, mi chiedevate anche la riqualificazione energetica delle scuole, abbiamo fatto proprio uno sopralluogo qualche giorno fa, è stata già sostituita interamente la caldaia della San Giovanni Bosco, che era una di quelle scuole dove avevamo più problemi, la caldaia è stata sostituita, finalmente c'è una nuovissima caldaia, abbiamo girato anche un video nei giorni scorsi con l'Assessore Scriboni, proprio per dare la notizia alla cittadinanza, che verrà pubblicata nei prossimi giorni.

Però finalmente lì, così come l'asilo con ..., sono stati i primi due edifici che sono stati soggetti a questo intervento di riqualificazione dal punto di vista termico. Poi proseguiremo con la scuola Manzoni, con la scuola Dante Alighieri, visto che sfruttiamo il fatto che anche lì c'è un cantiere, e poi a breve partirà anche tutta la riqualificazione elettrica, quindi led, per poi terminare con l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Quindi, quella è un'attività che sta andando avanti, che sta andando avanti in maniera silenziosa, perché poi i locali caldaia sono, rispetto soprattutto alla scuola San Giovanni Bosco, è un percorso, una scalinata a parte, quindi un locale a parte isolato, che magari tanti che non frequentano, non riescono a... dico però, ti potrai andare a rendere conto personalmente come lì...

INTERVENTO

Ti posso fare i complimenti perché finalmente stiamo caldi.

PRESIDENTE

Ora voglio che invece ci sia, perdonami la battuta il problema inverso, che deve fare troppo caldo, dobbiamo avere la protesta perché è troppo caldo. Ma al di là delle battute, no? Lì il lavoro, siccome mi chiedevate, non lo so chi mi chiedesse, della riqualificazione energetica, quel progetto sta andando avanti, e a breve continueremo con cadenza regolare a sostituire tutti i vari impianti.

Ripeto, ora andremo anche sulla parte elettrica, eravamo proprio oggi in riunione con i dirigenti della

Engi per valutare la possibilità di fare alcuni lavori, sia nelle soste natalizie, ma anche nei weekend, quindi di sabato e di domenica, proprio perché c'è da fare il *relamping* di circa 1.500 lampade. Per quanto riguarda poi il discorso legato, all'area sosta camper ho risposto; quindi, lì abbiamo vinto un bando di 400.000 € per il Bosco di Sant'Antuono per realizzare un'area camper, e quindi nei prossimi mesi...abbiamo iniziato ad acquisire i pareri, perché lì ci sono un bel po' di pareri da acquisire, e quindi lì il prossimo anno vedrà alla luce anche quel cantiere.

Poi per quanto riguarda invece...si parlava prima sempre per riguardo alle opere pubbliche e alla rigenerazione urbana, partirà a breve anche il cantiere del cimitero, lo abbiamo discusso nello scorso Consiglio Comunale, quindi è partita, credo proprio oggi, la gara sulla CUC; quindi, anche lì stiamo per partire con i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero, soprattutto la facciata d'ingresso, quella lì che ormai avete visto tutti in che condizioni è.

A breve parte anche la gara per la sistemazione dei marciapiedi nella zona artigiana, 167 anche lì, non vi voglio ricordare, io lo dico perché ovviamente mi avete stuzzicato sulle opere pubbliche, anche lì siamo arrivati proprio...abbiamo trovato una situazione nel primo mandato, una situazione terribile, Via Molise, Via Sicilia, Via Sardegna, che non avevano le opere di urbanizzazione primaria, abbiamo avuto un sacco di problemi, ma finalmente anche lì li abbiamo risolti, Carmelo può essere testimone visto che lì ci abita.

Non voglio tediarvi, Via Quasimodo, Campi da tennis, il Palazzetto dello Sport, sono stato ieri a fare un sopralluogo, anche lì terminiamo le opere tra febbraio e primi di marzo, quindi ho parlato con il direttore dei lavori, siamo in piena corsa per poter finalmente terminare quel cantiere, che è un cantiere importante che al di là di quella piccola parentesi legata a quei sette, dieci giorni dei giochi nel Mediterraneo, vedrà finalmente un palazzetto che dopo tanti anni viene rinnovato e viene riconcesso alle associazioni sportive che ne potranno usufruire.

Quindi, io non lo so, per rispondere un po' a quella che è stata la sollecitazione di Arcangelo, domani mattina mi metterei un po' a fare i conti, visto che ha citato il comune di Castellaneta che ha pubblicizzato questa...è una sfida che accolgo con grande entusiasmo, domani mattina mi farò una tabella con tutti i finanziamenti che in questi anni siamo riusciti a reperire, proprio perché la prossima volta devo venire preparato e ti devo rispondere 16.000.000 Castellaneta, ti voglio dare un dato preciso su quelli che sono stati i finanziamenti che il Comune di Mottola in questi nove anni ha ricevuto e che poi ha investito sul territorio, posto che non devo dimenticare anche il discorso dell'illuminazione pubblica, anche lì noi quando siamo partiti nel 2017 io mi sono ritrovato a gestire un impianto obsoleto ma soprattutto un contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria con una ditta che, praticamente, veniva chiamata dal Comune e non realizzava gli interventi.

Io mi ricordo nella prima settimana in cui diventai Sindaco, luglio 2017, Via De Gasperi, era completamente al buio, chiamavamo la ditta della manutenzione e la ditta mi diceva ma noi a queste condizioni non possiamo più intervenire perché all'epoca era stato fatto un contratto ..., quindi anche lì abbiamo fatto un lavoraccio per poter fare la risoluzione del contratto con la ditta, abbiamo fatto l'accordo con Engi, quindi poi le cose sono andate via, via, migliorando e anche quello, il partenariato pubblico privato, la cosa a cui voglio arrivare, ha costituito comunque un investimento sul territorio, la riqualificazione energetica degli edifici pubblici costituisce comunque degli interventi sul territorio, non sono dei finanziamenti veri e propri, cioè della serie non sono dei finanziamenti che riceviamo dal PNRR, ma siamo stati in grado come Comune, siamo stati il primo comune della Provincia di Taranto a fare la riqualificazione energetica degli Edifici Pubblici, il primo Comune della Engi, me l'ha detto il tecnico della Engi, il primo Comune della Provincia di Taranto ad aver fatto questo accordo, questo partenariato pubblico/privato, che è una forma diversa di finanziamento, ma ci siamo riusciti con un lavoro di due anni, perché questo lavoro proviene da quando abbiamo iniziato a ricevere, a subire i primi problemi nelle scuole dal punto di vista proprio della manutenzione degli impianti; all'epoca mi ricordo, nel 2023, riuscimmo a tappare una prima falla con la destinazione di 170.000 € in bilancio per poter sistemare l'impianto della Don Milani quindi, quella fu una prima risposta, però ci dicemmo chiaramente

che non saremmo riusciti con delle risorse di bilancio a fare tutta la riqualificazione energetica e quindi dovevamo trovare un qualcosa che ci potesse aiutare a risolvere questo problema, quella strada poi l'abbiamo trovata e finalmente quella strada dopo due anni e mezzo di lavoro sta dando i suoi frutti. Quindi, nell'ambito di quello che è il discorso legato agli investimenti e alle opere pubbliche del territorio noi ci dobbiamo mettere tutto, ci dobbiamo mettere in fila le risorse che abbiamo reperito dal PNRR, le risorse che abbiamo reperito dalla Regione, le risorse che ci ha messo il Comune, le risorse che siamo riusciti con la bravura a intercettare tramite questi accordi di partenariato pubblico/privato, che tanti Enti magari non utilizzano, ma che il nostro Comune ha sperimentato, ha utilizzato e da un certo punto di vista possiamo anche trarre già delle risposte, possiamo dire che l'esperimento almeno sulla pubblica illuminazione è stato felice, ma credo che sarà felice anche quello sulla riqualificazione energetica. Quindi, questo è per chiudere un po' il discorso delle opere pubbliche, tante cose, come diceva prima anche l'Assessore al bilancio, stanno per partire, parlavo prima del cimitero, Villa Comunale a breve verrà aggiudicata la gara, il prossimo punto sarà relativo a Piazza Plebiscito quindi partiremo anche lì dal prossimo anno con un nuovo cantiere, quindi, bene o male, da questo punto di vista io credo che la nostra Amministrazione in questi anni si sia abbastanza rimboccata le maniche e si sia data da fare. Certo, c'è ancora tanta strada da fare, ci sono tanti problemi ancora da risolvere, non è mai troppo quello che si fa perché i problemi della comunità sono tanti, però se io dovessi essere un esterno, un cittadino di Bolzano, dovessi sentire un Consiglio Comunale di Mottola e dovessi sentire i discorsi di chi mi ha preceduto sembrerebbe, l'ho utilizzata già questa battuta, sembrerebbe di stare a Kabul a Kabul non stiamo, stiamo a Mottola, stiamo nella nostra comunità dove sì, i problemi ci sono, dove però noi cerchiamo tutti i giorni di lavorare per risolvere qualcosa, quindi un minimo di resoconto delle cose che abbiamo fatto ne possiamo dare atto, perché se ne sto parlando da circa 15-20 minuti è perché qualcosa in questi anni si è fatto e si è realizzato, ovviamente dobbiamo sempre guardare oltre, quindi dobbiamo sempre continuare ad andare avanti.

Prima veniva anche, come dire, sottolineato un discorso molto importante e cioè il fatto che noi possiamo avere tutte le idee, tutti i progetti e tutte le visioni più belle del mondo, se però queste visioni, queste idee, non vengono messe a terra attraverso il lavoro degli uffici, attraverso il lavoro dei funzionari, attraverso il lavoro della macchina amministrativa, noi possiamo stare a parlare per giorni, per ore, per anni, però se manca il motore amministrativo è tutto, come dire, inutile è tutto superfluo, ed è per questo che in questi anni, ed è quello che voglio sottolineare, in questi anni si è lavorato anche in tal senso proprio per cercare, attraverso tutta una serie di procedure, di concorsi, di ringiovanire la macchina amministrativa, ma anche per farla proprio aumentare in termini di quantità e di qualità e ad oggi possiamo dire che il cerchio si è quasi chiuso, nel senso che quasi tutti i sei settori della nostra macchina comunale sono andati a regime, cioè oggi siamo nelle condizioni di poter dire che finalmente il Comune è sereno, finalmente si respira un'area tranquilla, un'area in cui tutti vengono messi nelle condizioni di poter lavorare e che, quindi, si stanno seguendo tanti procedimenti e quindi si sta andando avanti sempre con la prospettiva di fare meglio.

Ho sentito anche parlare del discorso legato alla cultura, al turismo, sulla cultura e il turismo abbiamo fatto una marea di investimenti, prima ne parlavamo, abbiamo approvato un regolamento sulla Biblioteca Comunale proprio perché noi siamo riusciti a reperire 1.500.000 €, e abbiamo sistemato un palazzo, un edificio storico della nostra comunità bellissimo che non dico che stesse cadendo a pezzi ma quasi, perché comunque c'erano delle infiltrazioni molto importanti, non voglio tediarevi però abbiamo restituito alla comunità una delle più belle Biblioteche, credo, della Provincia di Taranto, molto grande molto bella, molto ampia e che viene vissuta quotidianamente da tante associazioni, da tante scolaresche, quindi da quel punto di vista credo che l'operazione e l'intervento sia stato un intervento molto positivo.

Che cosa ho dimenticato? Più o meno ho detto un po' tutto, alle domande che, più o meno, mi avete fatto spero di aver risposto, quello che più o meno avevo segnato l'ho detto. Per quanto riguarda poi il discorso legato ai numeri del DUP, io non lo so sinceramente, dopo nove anni da Sindaco, non lo so

sinceramente con quale criteri vengono messi quei numeretti in quelle tabelline, perché giustamente voi venite in Consiglio Comunale e dite “Sindaco ma perché avete speso solo 2000 € per l'agricoltura?” dice la Consigliera Sasso, però probabilmente c'è un limite in questi documenti, probabilmente le somme vengono messe con dei criteri a caso, perché se dovessi dire che noi abbiamo terminato un intervento di 1.000.000 di € sulle strade rurali, quello non rientra nell'ambito più complesso dell'agricoltura? Cioè, se dobbiamo parlare di agricoltura, l'agricoltura e le zone rurali hanno tanti tipi di problematiche uno di quelli è la manutenzione delle strade rurali, ma è chiaro che se io spendo 1.000.000 di € per la manutenzione delle strade rurali voi nel DUP non troverete 1.000.000 di € destinato all'agricoltura, lo troverete nelle opere pubbliche, ma è ovviamente un aspetto che riguarda il tema più grande che è quello dell'agricoltura; così come le pulizie, nell'ambito sempre delle zone rurali, quelle sono delle risorse che troverete, magari, nella missione dell'ambiente, quindi non lo troverete proprio nel paragrafo legato all'agricoltura, ecco perché il DUP insieme al bilancio, insieme alle variazioni, insieme a tutti gli atti di cui discutiamo in Consiglio Comunale, devono essere visti in una visione d'insieme, è chiaro che se ci dobbiamo fermare ai numeri, ci fermiamo ai numeri diciamo 2.000 € agricoltura, 16.000 € turismo, ma noi nel turismo dobbiamo mettere tutti i soldi che spendiamo per gli eventi, tutti i soldi che spendiamo per le luminarie, tutti i soldi che spendiamo per la gestione dell'Infopoint, tutti i soldi che spendiamo per la manutenzione, è in tutto quel calderone che rientra poi il discorso del turismo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

...la Sala Immersiva anche del...quindi, anche su questo i numeri poi vanno visti in quest'ottica, in un'ottica più complessa e più generale. Io mi sento di dire che l'Amministrazione sta lavorando, sta andando avanti e mi sento di dire anche che da un certo punto di vista sono soddisfatto, sono soddisfatto perché vedo negli occhi di tutti quanti noi quella voglia di fare che è rimasta immutata, ma anche quella serenità di poter dire che siamo consapevoli che la Città ha tanti problemi, siamo consapevoli che amministrare non è semplice, ma siamo anche consapevoli che stiamo raggiungendo tanti, tanti, tanti traguardi e tanti risultati, e siamo anche consapevoli di una cosa che non siamo sicuramente perfetti, quindi non saremo i più grandi, e più abili, statisti o amministratori locali, ma sicuramente la nostra parte la stiamo facendo, soprattutto la stiamo facendo con esperienza, con onestà e con trasparenza, che è la cosa che, forse, diamo per scontata ma è forse la cosa più importante, ah, e ho dimenticato un'altra parola: con una stabilità politica, con un'unità politica, da parte di tutta la maggioranza che io veramente mi auguro che possano avere i prossimi cento Sindaci di questa Città, perché poi è bello parlare di questi temi, è bello parlare di tanti argomenti, è bello parlare di tante cose ma se non c'è l'unità e la stabilità politica da parte di una maggioranza i risultati non arrivano, e questo in questi anni lo abbiamo dato per scontato, ma in realtà scontato non è, e io spero, spero, che la gente a Mottola non si accorgerà che l'unità e la stabilità politica sono importanti per questa realtà, come per le realtà di tutti i territori, non voglio essere l'uccello del mal augurio, grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Se non ci sono altri interventi quindi...come no, prego Consigliere Rogante.

CONSIGLIERE ROGANTE

Io capisco che il Sindaco debba fare la difesa d'ufficio perché è ovvio per quello che è il lavoro che state facendo, che è giusto che sia così, ma è altrettanto ovvio che noi consiglieri comunali siamo chiamati a esprimere quello che noi cogliamo dagli umori, dalle idee, dalle domande, dagli interrogativi che la gente si fa, quindi noi veniamo qui con l'idea non di voler essere così...non per non approvare oppure demolire il lavoro che fate, ci mancherebbe altro, quindi facciamo questo, è un diritto così come è un dovere dell'Amministrazione spiegare e dare conto di quello che si fa, per cui le domande che ci siamo fatti, che mi sono permesso di fare avevano solo questo scopo. Su un'altra questione vorrei che il

Sindaco non facesse di tutta l'erba un fascio perché noi del Partito Democratico abbiamo, sulle opere pubbliche, sempre votato a favore, perché noi crediamo che qualsiasi opera pubblica, grande o piccola che sia, è per il bene di tutti, per il bene dei cittadini, per cui non ci sogneremmo di fare critiche sulle opere che giustamente si fanno e si dovrebbero fare, io come dichiarazione di voto su questo DUP mi astengo perché penso che il Partito Democratico debba avere una posizione politica che guarda al futuro, perché giustamente, come hai rappresentato nelle tue ultime parole di intervento, credo che il futuro di un'Amministrazione che abbia la possibilità di avere una solidità e una convergenza sia fondamentale, la storia ce lo insegna, perché solo così si può veramente governare e dare risposta ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rogante. Possiamo, quindi, ora votare il quinto punto all'Ordine del Giorno "Documento Unico di Programmazione periodo 2026-2028 discussione e conseguente deliberazione". Favorevoli? 10, anche il Consigliere De Carlo. Contrari? 4, i Consiglieri Montanaro, La Terza, Greco e Sasso. Astenuti? 1 il Consigliere Rogante.

Votiamo anche per l'immediata esecutività? Favorevoli? 10, anche il Consigliere De Carlo. Contrari? 4, i Consiglieri Montanaro, La Terza, Sasso e Greco. Astenuti? 1 il Consigliere Rogante.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PLEBISCITO VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 177 COMMA 2 DEL TUEL AL NUMERO 267/2000".

PRESIDENTE

Possiamo passare ad esaminare il sesto punto all'Ordine del Giorno "Riqualificazione Piazza Plebiscito variazione al bilancio", relaziona l'Assessore Aloia.

ASSESSORE ALOIA

Sì, allora questa è proprio la delibera di cui parlavamo prima, apportiamo questa applicazione di avanzo fondamentalmente per la realizzazione di Piazza Plebiscito.

Come potete vedere, leggere in delibera, è stato consegnato (*audio disturbato*) perfetto, non suona più. Allora, dicevo prima, come potete leggere qui dalla delibera qualche giorno fa è stato consegnato finalmente il progetto per la realizzazione delle opere di Piazza Plebiscito. Il progetto prevede uno stanziamento di somme pari a 789.769 €, quindi si è reso necessario fare questa variazione al bilancio, si è resa necessaria la variazione al bilancio, tramite l'applicazione dell'avanzo disponibile dell'Amministrazione, per 622.000 €, e la parte restante, quindi pari a 168.000 € la stiamo attingendo proprio dagli introiti del cosiddetto tutor, quindi se sommate i due importi vedrete che il totale farà quasi 800.000 €, quindi questa variazione, nel caso specifico, serve proprio a stanziare le somme utili alla realizzazione del progetto di riqualificazione di Piazza Plebiscito.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Aloia, ci sono interventi? Sì, ha chiesto di intervenire il Consigliere...

INTERVENTO

Grazie Presidente. Allora, come ho avuto modo di anticipare anche in altri Consigli la mia posizione non può che essere assolutamente nel merito di favore su questa opera pubblica, perché effettivamente, mi ricollego a quello che diceva, che ha appena detto, il collega Consigliere Rogante, chiaramente chi è che può essere contro o contrario o avversare un'opera pubblica? Le considerazioni sono di altra natura Sindaco, abbiamo parlato di opere pubbliche, ma quando abbiamo detto di Villa o di asilo nido o di

Piazza Plebiscito, come in questo caso, le considerazioni che si facevano era “Peccato perché a differenza di altri Paesi non abbiamo potuto approfittare di finanziamenti pubblici che avrebbero consentito poi a questa Amministrazione di realizzare altre opere con i risparmi che avremmo conseguito se avessimo utilizzato” quindi in questo caso il PNRR, soltanto questo, quindi, ho più volte ribadito la mia posizione personale di assoluto favore rispetto a quest'opera. Nel caso specifico però bisogna comunque sottolineare il fatto, noi veniamo oggi chiamati qui a pronunciarci, a esprimere il nostro parere su un'opera che assolutamente disconosciamo, meglio che non conosciamo, cioè questo progetto è pervenuto presso gli uffici comunali due giorni fa quindi, probabilmente, avremmo meritato... non so se è un'ambizione eccessiva la nostra, però avere consapevolezza e contezza di quello di cui si discute probabilmente sarebbe il punto di partenza, noi adesso non sappiamo come questo progetto è stato stravolto, per cui come possiamo noi pronunciarci consapevolmente sul nuovo progetto? Perché pare, da fonti ufficiose, che sia stato stravolto, quindi, approfittiamo in questa Sede...purtroppo io ricordo anche una divergenza di opinioni rispetto alla Consigliera Marta Sasso, quel progetto iniziale a me piaceva tantissimo, però ho sentito che probabilmente verrà stravolto, e questo mi turba perché se alla fine dovesse restare tutto come è oggi insomma...risulterebbe un peccato, quindi lavori, in qualche maniera vanificati, però adesso approfittiamo di questo momento di confronto e di condivisione per capire cosa è cambiato e quello di cui stiamo parlando. Accennavo stamattina al Presidente del Consiglio, Francesco Tartarelli, che ho delle perplessità, delle riserve, sulla legittimità di questa modifica e quindi chiedo che venga in mio aiuto, quindi in ausilio di questa Assise, il Segretario Generale, io non ho assolutamente problemi a votare, non votare, però mi chiedo una proposta di delibera che non passi dalla Commissione competente, diciamo, è una proposta che può essere portata al vaglio del Consiglio Comunale? Perché un progetto che arriva il 25, oggi è il 27, la convocazione di questo Consiglio risale a 5 giorni fa, perché è un Consiglio in seduta ordinaria, 5 giorni, ma quando anche fosse un Consiglio in seduta straordinaria avremmo dovuto avere 3 giorni di intervallo fra la convocazione...del punto specifico allo svolgimento del Consiglio. Ora il 25 abbiamo ricevuto la convocazione, il 27 c'è il Consiglio quindi le chiedo dal punto di vista procedurale è legittima una convocazione che non rispetta poi questi termini? E qualora fosse stata anche una convocazione del Consiglio in seduta urgente, probabilmente il Consiglio l'avrebbe dovuto indicare, specificare, nella convocazione. Ma mi sono fatto anche parte diligente e ho trovato, sono andato alla ricerca, anche di un parere che si attaglia bene al caso di specie, ed è un parere a cui ha dato risposta un suo collega Eugenio De Carlo il 10 gennaio 2024, chi esponeva il quesito chiedeva quale fosse la procedura corretta da seguire qualora dopo aver inviato la convocazione del Consiglio “Necessiti”, diceva, “di integrare l'ordine del giorno” quindi il parere, diciamo, il Dottor De Carlo si è pronunciato in questi termini “Fermo restando l'obbligo di rispettare i termini previsti per la messa a disposizione delle proposte” e quindi 5, 3, a seconda se ordinaria o straordinaria “E dei documenti correlati, nonché delle previsioni che prevedono termini minimi di riunione, non potendosi aggirare dette previsioni con il sistema dei punti aggiuntivi rispetto a quelli originari” cioè, questa fattispecie deve temperare il rispetto dei termini previsti per cui non si può, almeno sulla base di questo pronunciamento, di questo parere, non si possono aggirare dette previsioni normative legate, appunto, al rispetto dei termini con il sistema dei punti aggiuntivi. Quindi, mi chiedo...io non ho problemi a votare, a votare su questo punto, anche perché considerate che la maggioranza l'avete quindi non cambia nulla, però mi chiedevo anche per un caso futuro, è possibile integrare l'ordine del giorno non rispettando i termini previsti che sono 5 e 3 a seconda della tipologia di seduta? È una richiesta che rivolgo direttamente a lei Segretario, grazie.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, ho appena guardato, vi confesso che non essendo sempre presente non avevo visto come è formulata la nota con la quale si è aggiunto questo punto all'Ordine del Giorno, prendo atto e do atto che non è stato citato l'art. 16 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, e né è stato usato il termine in via d'urgenza. Fatta questa premessa nella sostanza questa è un'integrazione in via

d'urgenza che, sostanzialmente, fa il pari della convocazione in via d'urgenza, mi spiego meglio, l'art. 16 del vostro regolamento distingue le sedute in ordinarie, straordinarie ed urgenti, e al terzo comma leggo testualmente “Sono sedute urgenti quelle che richiedono la sollecita trattazione di affari che non consentono in modo assoluto l'osservanza dei termini per la convocazione straordinaria, in ogni caso l'Ordine del Giorno nelle sedute urgenti non potrà comprendere argomenti mancanti del requisito dell'urgenza” di questo requisito. Quindi, così come si può convocare in via d'urgenza con il termine minimo delle 24 ore tra la convocazione e l'ora stabilita per la seduta, così si può integrare l'ordine del giorno, per aggiungere ad un ordine del giorno di una seduta già convocata, in via straordinaria o ordinaria, la trattazione di un ulteriore punto, appunto in via d'urgenza.

Ora sui motivi dell'urgenza mi pare abbia introdotto e abbia detto l'Assessore, ma lo si evince chiaramente dal fatto che, appunto, al 30 novembre, che quest'anno peraltro cade di domenica, cade il termine perentorio per le variazioni di bilancio, quindi l'urgenza, voglio dire, è insita nel provvedimento e vedo che...ho visto entrare l'architetto Carriero, non la vedo più...la vedevo coperta, che vi può attestare che con tutto lo sforzo dell'ufficio non sono riusciti a redigere l'atto nei termini dati per la convocazione, appunto, in seduta ordinaria del Consiglio, quindi, si è cercato di portare all'attenzione del Consiglio fino all'ultimo momento utile un provvedimento ritenuto, diciamo, importante.

INTERVENTO

Comprendo, condivido, era una richiesta davvero della...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

INTERVENTO

No, no, assolutamente anche perché io sono...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

INTERVENTO

...no no, io nel merito...ho ribadito, in premessa ho detto che nel merito ero e sono favorevole a quest'opera, come del resto...magari non so se mi ha dato la risposta e mi è sfuggita però, è possibile, quindi, in questo caso omettere anche la convocazione della Commissione per via dell'urgenza? Cioè, è un'altra domanda a chiarimento, perché potrebbe capitare, potrebbe sempre essere utile.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, per quanto riguarda poi il passaggio in Commissione questo...diciamo la discussione in Commissione è finalizzata ad agevolare poi il dibattito del Consiglio e ad approfondire, chiaramente, ad agevolare anche l'approfondimento del provvedimento, perché in Commissione si può chiedere di intervenire oltre che agli Assessori di riferimento, anche ai tecnici che hanno redatto l'atto e quant'altro; quindi i lavori della Commissione sono di preparazione al Consiglio ma, ecco, il parere della Commissione è consultivo non vincolante, così come la trattazione in Commissione non è vincolante nel caso in cui, appunto, sussistono i motivi dell'urgenza che abbiamo appena detto. È evidente che poi rimane la valutazione, tra virgolette, politica del fatto che non si sia fatto in tempo a portare l'atto in Commissione, a discuterlo e quant'altro, però la legittimità c'è.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa. Sì, solo un semplice appunto, probabilmente la dottoressa non lo sa, ma per dire che nell'ultima Commissione, la quarta che abbiamo fatto venerdì, l'opposizione era tutta assente, per dire una piccola precisazione, me lo tolgo io anch'io un sassolino, per dire tutto questo amore ora per le Commissioni...diciamo che sono sempre polemiche abbastanza sterili, anche perché l'integrazione al Consiglio Comunale, forse questa è la prima volta che lo facciamo, quindi non è una procedura che

utilizziamo spesso. Detto ciò, passo subito la parola al Sindaco che me l'ha chiesta.

INTERVENTO

È una polemica sterile forse quella del Presidente, perché essere eccessivamente permalosi quando siamo qui, anche per comprendere e anche rispettare, io te l'ho accennato stamattina, avevo una curiosità, va bene così? è stato rispettato? Quindi non è una questione personale, anche perché ti ho detto che nel merito non c'erano problemi, altrimenti passa il messaggio che, evidentemente, tutte le norme statutarie regolamentari sono assolutamente non declinabili, nel senso che possiamo benissimo mettere il rispetto; e poi, tra l'altro, in ordine al parere l'art. 9 del regolamento parla comunque dell'obbligo del passaggio in Commissione, al di là della natura del parere stesso, quindi mi sembra strano, ma in ogni caso Presidente non è una questione che riguarda il Presidente, semplicemente mirava a comprendere la sussistenza dei requisiti che in qualche maniera legittimano poi una convocazione del genere, quindi l'integrazione dell'ordine del giorno fatta non nel rispetto dei termini previsti dal regolamento, quindi ti prego di non prendertela come una questione...non è una questione personale, per cui il sassolino che ti sei voluto togliere onestamente avresti potuto benissimo evitarlo, continuavi a tenerlo il sassolino, caro Francesco, grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, hai chiesto di intervenire?

SINDACO

Sì, no, sto per dire innanzitutto che ho chiamato l'architetto Carriero così può magari, potete anche non credere al sottoscritto, però l'architetto può, visto che si parlava già di stravolgimento del progetto, vi può magari rispondere ai rilievi, alle domande che volete fare sul progetto, questo proprio per sgombrare, visto che stiamo iniziando proprio male, perché non c'è nessuno stravolgimento di nessun progetto, assolutamente no, però magari se lo dico io potete anche non credermi, però se lo dice un tecnico che è una persona indipendente, un funzionario di un Ente, penso che abbia, sicuramente, più credibilità del sottoscritto e quindi, se volete magari, non lo so, fate voi i vostri interventi, le vostre domande e poi l'architetto risponde, oppure se vi può parlare lei in maniera generica, un po' vi può presentare quella che è la progettazione che è stata presentata.

Dopodiché, anch'io avrei voluto che fosse stato fatto un passaggio in Commissione per farvi vedere il progetto, visto che non c'è nulla da nascondere, però purtroppo ci sono stati dei tempi tecnici che non ci hanno consentito di poter portare all'attenzione della Commissione questo punto, perché? Perché sostanzialmente le ultime Commissioni si sono svolte nella giornata del giovedì, venerdì è stato convocato il Consiglio Comunale, il progetto ci è arrivato lunedì, quindi tre giorni fa, e siccome il termine ultimo per poter procedere alle variazioni di bilancio è il 30 novembre va da sé che non c'erano i tempi tecnici per poter fare una nuova Commissione e un ulteriore poi Consiglio Comunale. Quindi, non lo so se...vedete voi un attimo se facciamo parlare prima l'architetto o se volete fare voi delle domande e poi l'architetto risponde.

INTERVENTO

Se posso prima che parli l'architetto Presidente. Niente, alla luce un po' di ieri sera in cui abbiamo ascoltato il professor Dalena, il nostro cattedratico competente in materia, in cui faceva riferimento proprio al progetto della piazza e in cui invitava a stare attenti al progetto che doveva essere secondo i criteri che ieri sono stati visti, di tipo conservativo, perché lui riteneva che già quel tipo di piazza preesistente era una piazza, dal punto di vista storico e ambientale, molto importante, per cui chiedevo che si facesse molta attenzione a lavorare congiuntamente agli organi competenti, come ieri sera ci eravamo detti, proprio per evitare un domani che ci siano polemiche, perché già qualcosa è emerso nel dibattito pubblico intorno a questo progetto, io non lo conosco il progetto per cui chiederei all'architetto

di far capire qualcosa, perché il Sindaco ieri era presente quindi sa un po' della polemica che è scaturita ieri sera.

ARCHITETTO CARRIERO

Buon pomeriggio a tutti, io non so, purtroppo non sono stata presente, non ho potuto, quindi non so la polemica, magari rispondo poi se ci sono delle domande in merito a quelli che sono stati gli argomenti trattati ieri. Il progetto credo che il Sindaco lo abbia, in qualche modo tempo addietro, anticipato... *(audio disturbato)*...va meglio? Quindi, frutto di quella che... *(audio disturbato)* ...

PRESIDENTE

Prova, prova...

ARCHITETTO CARRIERO

Ci riprovo. Dico...rispetto a quello che è stato il progetto *(audio disturbato)*

PRESIDENTE

Antonella vai senza microfono tranquilla.

ARCHITETTO CARRIERO

Allora, forse è il telefono, proviamoci. Dico, rispetto a quello che è stato il progetto un po' anticipato nei mesi scorsi non ci sono stati stravolgimenti di sostanza se non delle limature alla luce a) di quelle che sono state le emergenze archeologiche che sono emerse, ritorno subito sull'indagine archeologica che ci ha, in qualche modo, impegnati diversi mesi in maniera anche superiore rispetto ai nostri programmi e di qui i tempi che si sono trascinati fino a lunedì scorso, data di consegna del progetto da parte del progettista incaricato, quindi, le emergenze archeologiche sono state un problema. La prassi qual è? Nel momento in cui si decide di intervenire in un'area storica e, nello specifico, nel nostro caso in pieno centro storico, noi abbiamo nel 2024 attivato la verifica di interesse preventivo, questo lo prevede il codice degli appalti e il codice dei beni culturali quindi, il primo momento...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

ARCHITETTO CARRIERO

...l'avremmo potuto bypassare ma ci saremmo dovuti scontrare, come dire, in un momento successivo in fase esecutiva, quindi con un alto rischio, e poi quello che è emerso nella conferma, di confrontarci con delle situazioni che nel progetto che è stato poi...questo lo stavo dicendo, il progetto che è stato diffuso dall'Amministrazione era la risultanza di un concorso d'idee 2023, sostanzialmente rispetto a quel progetto, stavo dicendo, non ci sono stati grandi modifiche se non degli adattamenti rispetto alla situazione attuale. Un concorso d'idee sicuramente prevede, a seconda della sensibilità del progettista, un rilievo quanto più preciso possibile, un adeguamento rispetto alla norma che su quell'area vuoi per piano regolatore e vincolistica diversa deve rispettare, ma non è obbligato a farlo perché stiamo parlando di un concorso d'idee, quando si fa un progetto, nel nostro caso un progetto esecutivo, il rispetto di questa norma non può essere elusa e quindi questa è una prima modifica di quel progetto che è stato diffuso. Mi viene in mente una fra tutti, una precisazione diversa di quote quindi se nella prima versione vedevamo tre gradini nel lato...esempio siamo tutti di questo paese, lato Chiesa del Rosario, *(audio disturbato)* in realtà da progetto esecutivo, quindi da un rilievo con lo strumento del drone, i gradini sono 4 perché ci dovevamo confrontare esattamente con le quote dell'intorno, ma nella sostanza una scelta dei materiali o di un disegno della pavimentazione più ponderato, perché abbiamo avuto diverse interlocuzioni, anche in presenza, con i funzionari della Soprintendenza e col Soprintendente, non l'attuale ma il precedente, quindi sono state delle scelte assolutamente già condivise, questo

per...speriamo di avere poi l'emissione di un parere sul progetto quanto più celere possibile perché, in sostanza, chi lo dovrà in qualche modo istruire conosce già i contenuti. Questo, come dire, è la fine di questo percorso amministrativo che si aprirà all'indomani del passaggio di questo momento, insomma, da domani attiveremo quel processo lì. Ritorno, e faccio un passo indietro, alle emergenze archeologiche che sono emerse, quello è un momento in cui siamo stati quanto più accademici possibili, l'abbiamo fatto prima perché l'interesse archeologico preventivo ha dato come esito un rischio alto, pertanto abbiamo dovuto attivare un primo scavo archeologico, individuato dalla Soprintendenza, in realtà erano due uno in un punto che, diciamo, hanno pensato essere quello, effettivamente, più importante della piazza, e uno, diciamo, all'interno dell'area destinata al parcheggio; il secondo posso già anticipare, perché il progetto era più largo, aveva in qualche modo...questo sì, che è stato uno stravolgimento se vogliamo dire, un ridimensionamento dell'area di interesse, l'area del parcheggio verrà assolutamente stralciata se non come piccola manutenzione ordinaria perché? Perché lo scavo archeologico ha dato, come dire, esiti relativi a delle strutture ipogee sicuramente di interesse, ma non tali quanto quelle, diciamo, al di sotto del piano di Piazza Plebiscito, lì abbiamo ritrovato quello che era un villaggio trecentesco, quindi pressoché coevo del primo impianto della cattedrale, quindi, diciamo, un'emergenza archeologica di notevole interesse per la storia che si vuole scrivere di questo Paese.

Non solo, non voglio tediare però c'è anche un livello ancora precedente, una fase storica del 1.100, quindi sono tutti dati scientifici che possono fissare dei punti fermi. Ad oggi, come dire, oltre a questo aspetto storico la finalità del progetto è quella di riqualificare totalmente quell'area, quindi cercando di allargare il senso della piazza, quindi la piazza e la viabilità circostante diventano quasi, diciamo...avranno lo stesso sedime, quindi non ci sarà più l'idea, passatemi il termine, di una ZTL delle grandi città che vogliono conservare e tutelare il centro storico, perché essendo poi l'entrata al centro storico si può così anche provare a riqualificare tutto il centro storico, quindi in prossimità della Cattedrale, della ex Cattedrale e quindi con anche un rinnovamento generale dell'arredo urbano e poi la finalità che se ne vorrà dare.

Abbiamo rinvenuto anche quella, di una fase storica successiva, molto più recente, che è quella della Cassa Armonica, che vorremmo ricordare come fase storica di non minore importanza rispetto alla precedente, quindi, diciamo, ad oggi le emergenze archeologiche che abbiamo rinvenuto, rivivranno nel disegno della pavimentazione, questo perché l'occhio che non vede, quello che abbiamo potuto vedere, potrà in qualche modo, diciamo, mimetizzarsi, ma restare come traccia concreta nella pavimentazione oltre a tutta una cartellonistica che vada oltre la sola lettura. Ad oggi il progetto prevede questo, scontrerà sicuramente il parere ex art. 21 del 42/2004 quindi il parere sul progetto che approveremo subito dopo l'approvazione della variazione al bilancio, e poi l'invio alla Soprintendenza che, ripeto, con cui abbiamo condiviso la grande maggioranza delle scelte progettuali fatte, questo è quanto in estrema sintesi.

PRESIDENTE

Grazie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Montanaro...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

...mi sembra che aveva già finito...Antonella scusami, avevi terminato? Perfetto, possiamo quindi ora votare il sesto punto all'Ordine del Giorno "Riqualificazione Piazza Plebiscito variazione al bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 177 comma 2 del TUEL al numero 267/2000". Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività? Favorevoli? All'unanimità.

Abbiamo terminato l'esame dei punti all'Ordine del Giorno, la seduta si chiude alle ore 16:45, grazie e buonasera

-